

ZeroUno

19.07.2019

Cloud e IoT, così cambia il modello di business delle assicurazioni

*In occasione dei Digital360 Awards 2019, il Gruppo **Viasat** ha raccontato le nuove tecnologie implementate con il partner tecnologico Wiit al fine di offrire ai propri clienti servizi innovativi in ambito Insurtech.*

La svolta tecnologica compiuta dal Gruppo Viasat, l'azienda attiva a livello europeo nell'offerta di sistemi di sicurezza satellitari, è rappresentata dall'adozione del paradigma cloud-only, implementato per realizzare quel processo profondo di trasformazione che rispecchiava l'obiettivo finale aziendale di arricchire l'offerta di servizi in ambito automotive, fleet e waste management, insurtech. Le iniziative attivate con il partner tecnologico Wiit (l'azienda che eroga servizi di hosted private and hybrid cloud) nell'ambito del progetto *IoT as a Service* risultato finalista nella categoria tecnologica Internet of Things dei Digital360 Awards 2019 hanno incluso l'uso di tecnologie big data, IoT e intelligenza artificiale.

Più nello specifico, il progetto ha riguardato il business InsureTech di Viasat che negli ultimi anni, soprattutto in Italia, ha vissuto un momento di grande accelerazione per via del crescente interesse delle compagnie assicurative tradizionali (e non solo) di fornire servizi innovativi ai propri clienti.

Il progetto ha previsto l'implementazione di piattaforme cloud che rispondessero all'esigenza di gestire ed elaborare reportistica da big data in tempo reale e alla necessità di costruire una piattaforma integrata di servizi per l'utente finale basati sull'intelligenza artificiale; inoltre è stata creata una piattaforma di test di nuove soluzioni che garantisse elevata scalabilità e disponibilità di risorse.

Nello specifico è stata realizzata una soluzione in grado di: sviluppare un modello IT on-demand con servizi modulabili per la gestione dell'evoluzione del servizio nel tempo; ospitare tutta la crescita futura e le nuove aziende acquisite da Viasat in modo rapido e sicuro utilizzando i datacenter di Wiit e facendo leva per le componenti più critiche, sulla sicurezza del data center Tier IV di Milano; garantire la semplificazione delle architetture e potenziare il percorso di trasformazione progressiva delle piattaforme proprietarie; facilitare l'accesso a un ampio ventaglio di tecnologie di livello enterprise per assicurare alte prestazioni e performance in maniera modulare secondo le necessità operative e garantire le performance delle nuove tecnologie sviluppate da Viasat; razionalizzare i costi anche in ottica di total cost of ownership.

Il progetto è partito a gennaio di quest'anno e nei primi 3 mesi ha coinvolto 100mila dispositivi, a fine anno si arriverà a 500mila.

Tra le particolarità di questa soluzione, come raccontato dagli uomini di Wiit, vi è un modello di pricing non basato su KPI tecnologici generici (processori, RAM, throughput, storage, elaborazioni al secondo), ma su indicatori di performance di business. Il fine era permettere a Viasat di abilitare un modello di business in cui i costi sottostanti seguissero in maniera speculare i ricavi.